



<p>Anno scolastico: 2009/2010</p>	<p>Scuola primaria: Don Bosco</p>
<p>Tipo di progetto: FIABE E RACCONTI per "LEGGERE" IL MIO PICCOLO GRANDE MONDO</p>	
<p>Percorsi e strumenti per conoscere e capire me stesso, gli altri, la realtà</p>	
<p>Durata :</p>	<p>novembre / gennaio (classi 1A-1B) marzo/maggio (classi 1C-1D)</p>
<p>Numero alunni :78</p>	
<p>Collaborazioni:</p>	<p>Anna Serlupini, responsabile Ludoteca comunale Bastia U.</p>
<p>Documentazione prodotta:</p>	<p>verbalizzazioni scritte collettive, cartelloni con documentazione fotografica delle fasi salienti del</p>

	laboratorio e libricini individuali realizzati dai bambini.
Idea centrale:	avvicinare ed educare i bambini alla lettura.

Descrizione dell'esperienza

Obiettivi formativi:

- Suscitare nei bambini il piacere di leggere attraverso l'ascolto di storie raccontate o lette dall'adulto.
- Far diventare gli alunni sempre più desiderosi di giocare con i testi, di familiarizzare con il libro, di costruire libri e di rappresentare utilizzando i codici verbali e non verbali.

Abilità e conoscenze:

- Saper ascoltare con attenzione.
- Sviluppo di una buona competenza linguistica.
- Utilizzare molteplici canali comunicativi per esprimersi.

Contenuti e attività:

Classe 1A/1B

1° Momento:

Apertura del laboratorio con la drammatizzazione di una storia da parte dell'esperta con il diretto coinvolgimento dei bambini.

2° Momento:

Lettura animata delle fiabe:

"Cappuccetto Rosso" e

"Il fagiolo magico".

3° Momento:

Costruzione di un libricino individuale per rappresentare le fiabe ascoltate.

Classe 1C/1D

1° Momento:

Apertura del laboratorio con la drammatizzazione di una storia da parte dell'esperta con il diretto coinvolgimento dei bambini.

2° Momento:

Lettura animata della fiaba:

"Hansel e Gretel" e della storia

"Il fantasma dispettoso".

3° Momento:

Costruzione di un libricino individuale per rappresentare una storia inventata dai bambini sul tema della **paura**.

Valutazione:

punti di forza: il coinvolgimento dei bambini, l'originalità dell'esperienza, lo sviluppo della creatività, l'avvio alla produzione del testo narrativo, la facilità nel reperire i materiali occorrenti e nella realizzazione del prodotto finale.

punti di debolezza: inadeguatezza degli spazi e degli arredi per l'attività laboratoriale. Impossibilità a organizzare gruppi con numeri più adeguati all'attività proposta.

Aspetti interessanti:

l'entusiasmo dei bambini nell'ascolto e nell'interazione con l'animatrice.

Diffusione dell'esperienza: famiglie degli alunni coinvolti